



La Santa Sede

GIOVANNI PAOLO II

REGINA COELI

Domenica, 14 aprile 2002

1. Al termine di questa solenne celebrazione liturgica, il nostro sguardo si volge verso Maria Santissima, che nel tempo pasquale invochiamo con la bella antifona "*Regina caeli*". La devozione alla Vergine fa parte integrante della vita cristiana, come chiaramente appare anche nei nuovi Beati.

Con fiducia, pertanto, a Lei ci rivolgiamo, affidandoLe in particolare *quanti soffrono in Terra Santa*, da dove mi giungono appelli provenienti da ogni parte. A tutti assicuro la mia solidarietà spirituale e umana, mentre invito a pregare perché gli sforzi in corso per ristabilire il rispetto delle persone e dei beni e favorire l'avvento di una pace giusta e duratura siano coronati da successo.

2. Al salutar ahora a los Obispos, Autoridades civiles, sacerdotes, religiosos y fieles de lengua española, especialmente a los venidos desde Costa Rica, Nicaragua, Colombia y Argentina, me complace recordar cómo los nuevos Beatos procedentes de Latinoamérica son también un elocuente ejemplo de devoción a la Santísima Virgen.

Que este ejemplo ayude a todos, y muy especialmente a los que habéis podido participar hoy en esta solemne ceremonia de beatificación, a confiar siempre en la Virgen María, para ser, cada uno en su vocación específica, verdaderos discípulos de su Hijo.

Traduzione italiana delle parole pronunciate in lingua spagnola:

2. Nel salutare ora i Vescovi, le Autorità civili, i sacerdoti, i religiosi e i fedeli di lingua spagnola, soprattutto coloro che sono giunti qui dalla Costa Rica, dal Nicaragua, dalla Colombia e dall'Argentina, sono lieto di ricordare come i nuovi beati, provenienti dall'America Latina, siano

anche un eloquente esempio di devozione alla Beatissima Vergine.

Che il loro esempio aiuti tutti, e soprattutto coloro che hanno potuto partecipare oggi alla solenne cerimonia di beatificazione, a confidare sempre nella Vergine Maria per essere, ognuno nella propria vocazione specifica, autentici discepoli di suo Figlio.

3. Un cordiale saluto ai pellegrini di lingua italiana festanti per la beatificazione di Gaetano Errico e Lodovico Pavoni; un saluto che estendo a tutti i loro figli spirituali di altre nazioni, come pure a quanti rendono omaggio ai Beati Luigi Variara e Artemide Zatti, che la Provvidenza ha trapiantato dall'Italia in America Latina, perché vi portassero frutto per il Regno dei cieli.

In questa domenica si celebra in Italia la *Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore*. Auguro ogni bene per questa importante istituzione, che, coniugando fede e cultura, offre un prezioso servizio all'intera società.

Ricordo, infine, che oggi ricorre anche la *Giornata per la donazione e il trapianto di organi*, ed auspico che la solidarietà di molti dia speranza ai numerosi malati in attesa di trapianto.

Traduzione italiana delle parole pronunciate in polacco:

Saluto anche i pellegrini giunti dalla Polonia: gli studenti e gli insegnanti di Cracovia e di Ropczyce, gli scout di Stoczek Weglowski, il liceo delle suore risurrezioniste, i pellegrini di Katowice, gli insegnanti e gli alunni del ginnasio di Raba Nizna, i cori uniti di Danzica. Dio vi benedica tutti!

Rivolgiamo ora nel canto la nostra preghiera a Maria, Regina del Cielo.

© Copyright 2002 - Libreria Editrice Vaticana